



REGIONE SICILIANA

N° 50

Del 31 DIC 2015

Art.159 Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n.211/03 – Procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2016.



MUNICIPIO TAORMINA
PROVINCIA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

L'anno duemilaquindici il giorno 31
del mese di DICEMBRE alle ore
13,25, nella sala delle adunanze, si è
riunita la Giunta Municipale sotto la
presidenza del **Dott. Giardina Eligio**,
Sindaco

e con l'intervento degli Assessori, Sigg.:

Pres. Ass.

- | | | | |
|----|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| 1. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | D'Agostino Mario |
| 2. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Carella Gaetano |
| 3. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Raneri Giuseppa |
| 4. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Cilona Salvatore |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott. Michelangelo Lo Monaco.

Il Presidente riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta

dall'Area Economico Finanziaria

Su iniziativa che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. n. 30/2000

Proposta di deliberazione
Assessore alle Politiche Finanziarie
Rag. Salvatore Cilona

Oggetto : Art. 159 Decreto Legislativo 18/082000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2016.

Premesso:

- che l'art. 159 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 recante "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali", nel precisare che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dei rispettivi tesoriere, dispone, che onde consentire l'operatività dei limiti all'esecuzione, l'Organo Esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre, da notificare al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a:
 - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- che, le procedure esecutive, eventualmente intraprese, in violazione del comma 2 dell'art. 159 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

che, in merito, la Corte Costituzionale con sentenza 4-18 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità dell'art. 159 citato, commi 2, 3 e 4 nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere: a), b) e c) del comma 2) non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dello stesso Ente.

che in particolare, relativamente alla lettera c), al fine di far valere le ragioni del comune in eventuali richieste di pignoramento di somme da parte di terzi creditori presso il tesoriere, occorre individuare quali sono i servizi locali indispensabili.

Dato atto

- che, ai sensi del primo comma citato art. 159, non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri e che di conseguenza non risultano soggette a tali azioni somme depositate sui conti correnti postali intestati a questo Ente;

Ritenuto

- che, in merito alla quantificazione delle somme per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, lett. c) del citato art. 159 per i servizi da individuare, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, non può che farsi riferimento a quanto indicato nel D.M. 28/05/1993, tenute in debito conto le modificazioni normative nel contempo intervenute in materia di bilanci degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.lgs 267/2000.
- che, occorre, pertanto, individuare preventivamente le voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2015, con riferimento al bilancio comunale, relative a servizi pubblici essenziali, al fine di garantire che l'emissione dei mandati a titoli diversi da quelli vincolati, segua l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione di impegno della spesa.

Considerato

- Che occorre, quindi, adottare specifico atto di Giunta Municipale in forza del parere reso dal C.G.A. – sezione consultiva – n. 402195 del 14/11/1995;
Che occorre determinare, le somme non soggette ad esecuzione forzata, destinate alle finalità di cui al comma 2 dell'art. 159 del D.lgs 267/2000, per il I semestre 2016, procedendo al contempo ad impartire le opportune direttive ai Dirigenti dell'Ente;

Ritenuto

- che, la somma complessiva, calcolata sulla media dei pagamenti effettuati nel II semestre 2015, non soggetta ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata e come da quantificazione preventiva è pari a € 10.975.411,59 che comprende:
 - Spese per il personale compresi contributi a carico Ente (art. 159 lett A) € 2.349.775,28 di cui per i tre mesi successivi (Gennaio, Febbraio e Marzo).....€1.124.134,36

- rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel 1° semestre 2016 (Art. 159 lett.B) € **443.307,85**
- Espletamento Servizi indispensabili comprensivi di impegni finanziari di parte corrente già assunti con formali atti - deliberazioni o determinazioni – perché considerati tali in forza dell'art. 183, comma 5, del D.lgs 267/2000, nonché le altre spese correnti ed in conto capitale che l'Amministrazione ritiene di dover impegnare e pagare nel 1° semestre 2016 per servizi indispensabili... (Art. 159 lett.C) € **8.144.328,46**
- Sono altresì da considerare impignorabili perché attengono a fondi accreditati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici nonché a fondi introitati dall'Ente con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per l'espletamento di interventi inerenti il servizio Sociale gestito in forma convenzionata;

Visti:

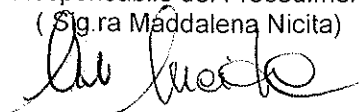
- il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015 – 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale n° 203 del 4/18 giugno 2003;
- l'art. 27, comma 13 della legge 28/12/2001 n. 248, come modificato dall'art. 3 quater del D.L. 22/02/2002 n. 13;
- Il D.M. 28/05/1993
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;

Tutto ciò premesso,

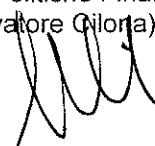
PROPONE

- 1) La superiore narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di determinare la somma complessiva, non soggetta ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata e come da quantificazione preventiva riportata per il I semestre 2015 pari a € **10.975.411,59** come specificato in premessa.
- 3) Di notificare la presente ai Dirigenti e Responsabili di Area, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi la impignorabilità delle somme indicate alle lett. a) b) e c) del comma 2 dell'art. 159 D. Leg.vo 267/2000, si astengano, dopo l'adozione della presente deliberazione e della sua notifica al Tesoriere, dall'emettere mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non prescritta fattura, della deliberazione di impegno da parte dell'Ente stesso;
- 4) Che, in esecuzione della presente deliberazione, i Dirigenti e Responsabili di Area, indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione assunti ai sensi degli art. 184 e 185 Tuel che: **"l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 69/98 e 211/03"**;
- 5) Di dichiarare, la presente deliberazione, considerata l'urgenza della sua attuazione per garantire continuità all'assolvimento dei compiti Istituzionali dell'Ente, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.
- 6) Di notificare, al Tesoriere, il presente atto per i conseguenti adempimenti, ivi compresi i dichiarazioni di cui all'art. 547 C.P.C. da formularsi davanti l'autorità adita, nel caso di esecuzione forzata;

Il Responsabile del Procedimento
(Sg.ra Maddalena Nicita)



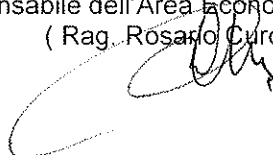
l'Assessore alle Politiche Finanziarie
(Rag. Salvatore Gilotta)



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

Li 30.12.2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Rag. Rosario Curcuruto)



LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la su estesa proposta di deliberazione
- Visti i pareri espressi dal Responsabile di Area;
- Ritenendola meritevole di approvazione così come predisposta;
- Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si presenta integralmente trascritta

Con separata e unanime votazione

DICHIARA

Il presente atto immediatamente esecutivo

Il Sindaco
Dott. Eligio Giardina

Il Segretario Generale
Dott. Michelangelo Lo Monaco

GLI ASSESSORI

D'Agostino Mario

Carella Gaetano

Raneri Giuseppa

Cilona Salvatore

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue :

IL SINDACO
Dott. *Eligio Giardina*



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. *Michelangelo Lo Monaco*

<p style="text-align: center;">ESECUTIVITA'</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale del Comune Vista la L.R. 3/12/1991 n.44 e la L.R. 5/7/1997 n. 23;</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ricorrendo la condizione prevista al punto _____ che segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 12,1° comma L.R. n.44/91)2. Dichiaro immediatamente esecutivo (art. 12, 2° comma L.R.n. 44/91)	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____</p> <p>Taormina , _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Delibere</p> <p style="text-align: center;">_____</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>Per ricevuta ed adempimento</p> <p>Taormina li _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
---	---